Un bagnante sulla spiaggia di Rimini mostra una mucillagine

Emergenza nell'Adriatico

Oggi le proposte del Pci A Rimini gli incontri di Occhetto e dei ministri

ROMA Oggi il segretario del Pci Occhetto e l intero governo ombra sono a Rimini e in altri centri della costa romagnola per discutere l emergenza ambientale Fittissima l agenda degli incontri

Il primo appuntamemto è in mattinata al Municipio di Rimini dove dalle 9 in poi Occhetto e i ministri del governo ombra incontreranno i sindaci della costa adriatica e gli amministratori pubblici della Valle Padana per uno scambio di giudizi sui problemi posti dall invasione delle alghe Successivamente si terrà la riunione del «consiglio dei ministri» con il compito di precisare e definire il programma per la salvezza del l Adriatico che il Pci presenterà al Parlamemto Intorno a mezzogiorno le proposte dei comunisti saranno illustrate nel corso di una conferenza stampa cui prenderà parte Achille Occhetto Nel pomeriggio ancora incontri con le categorie economiche i sindacati i rappresentanti dei pescatori e degli operatori turistici Alcuni ministri ombra si recheranno in altri centri della costa al Lido degli Estensi (Ferrara) andra Borghini a Cesenatico Visco e Testa a Rimini Zanghen Segre e Cavazzuti a Cervia infine sono attesi Garavini e Tortorella

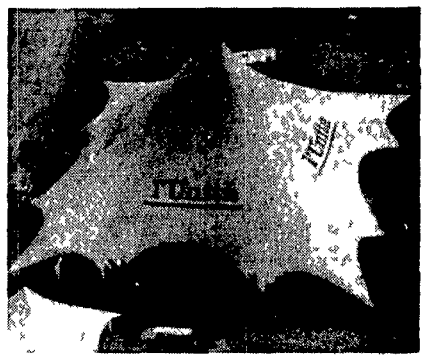
A Strasburgo il Parlamento parte male non ha accolto la richiesta di Pci e Verdi di discutere urgentemente dell A driatico

Una risoluzione che chiede interventi e una nuova politica ambientale è stata proposta dal gruppo «per la sinistra unitaria europea» Primo firmatario Renzo Imbeni

Dopo undici anni la festa ritorna nella città ligure
Sarà aperta da Natta
Concluderà Achille Occhetto

31 agosto - 17 settembre: la più grande impresa politica e culturale del paese
Costerà 10 miliardi

«Le idee di un mondo nuovo» A Genova la Festa nazionale



«Le idee di un mondo nuovo» saranno al centro della Festa nazionale dell Unità in programma a Genova dal 31 agosto al 17 settembre (ma la manifestazione conclusiva con Occhetto verrà anticipata a sabato) Un programma sobrio rispettoso della dimensione della città Natta all apertura Faccia-a-faccia tra ministri del gabinetto Andreotti e del governo ombra La presenza ufficiale del Ps francese

GIORGIO FRASCA POLARA

ROMA Dopo undici anni la festa torna nella città della Lanterna Stessa proiezione sul mare (ma l area è assai più vasta comprendendo stavolta anche la zona abbandonata del superbacino) ma guardando idealmente ben oltre le colonne d Ercole Siamo alla vigilia del 500° della scoperta delle Americhe e questo non poteva non essere uno spunto per una riflessione appunto sul «mondo nuovo» ovunque si manifesta o si intuisce dalla politica ai media dall ecologia allo spettacolo E allora partiamo da qui per cogliere i grandi filoni di questa Festa così come sono emerse dall incontro coi giornalisti promosso a Botteghe Oscure per illustrare le grandi linee della manifestazione che per tradizione segna la conclusione di quella che Massimo D Alema ha definito la più grande e capillare *impresa* culturale e politica che vive ogni anno l Italia la stagione delle feste comuniste con una partecipazione media di quindici milioni di cittadini

Le idee forza Di quella che fa da sfondo complessivo s è già accennato saranno una quindicina le occasioni (dibattiti conferenze seminari) di verificare l interdipendenza delle novità che maturano dalla perestrojka alla Chiesa post-conciliare dalle nuove prospettive delle socialdemocrazie al pensiero del Terzo mondo dalla differenza sessuale alle grandi novità nel vasto campo delle comunicazioni (un campo così vasto che per le cure di Ivano Cipriani la Festa vi dedica un padiglione di duemila metri quadrati ricco di tutte le novità di mezzo mondo) Secondo filone la nuova stagione dei nuovi diritti e in particolare dei cosiddetti diritti di cittadinanza anche qui un articolata serie di confronti su un campo vario eppur univoco di questioni come fisco e sanità leva e democrazia in fabbrica sistema politico ed elettorale rinnovamento delle istituzioni Terza idea immancabile dopo la costituzione del governo ombra mettere di fronte i responsabili dei dicasteri ufficiali e di quelli che prefigurano le scelte per l alternativa Nel fornire questi primi dati il responsabile nazionale delle Feste Francesco Riccio tranquillizza i colleghi giornalisti meno dibattiti ma più «mirati» – tra cinquanta e sessanta in tutto la metà di quelli della Festa di due anni fa a Bologna e assai meno anche dei 90 dell anno scorso a Firenze

La ricerca politica Questa riduzione quantitativa dei dibattiti tradisce una scelta politica qualitativa sulla quale più tardi insisterà Walter Veltroni della segreteria la volontà di compiere un lavoro di ricerca politica nella sinistra per mettere a confronto esperienze culturali e ideali anche profondamente diverse in una dimensione fortemente internazionale Ecco allora il senso di presenze come quelle di Daniel Cohn Bendit, di Max Gallo di Peter Glotz del presidente della «tavola rotonda» polacca e di uno dei più stretti collaboratori dell ex candidato alla presidenza Usa Jackson del leader dei «verdi» brasiliani del governo messicano (presente con una mostra) di una delegazione ufficiale del Partito socialista francese (ma non dei cinesi) tutti ospiti per la prima volta di un unico «spazio internazionale» Questo spazio ospiterà la manifestazione inaugurale della Festa una conferenza di Alessandro Natta sul concetto di pace e cooperazione In questa scelta di qualità si inquadra anche la deliberata esclusione dalla Festa di qualsiasi maxispettacolo È un tasto su cui batte lo stesso Veltroni con qualche sottaciuto accento polemico la Festa dice intendere essere rispettosa della dimensione in cui vive Quindi molte mostre impegnative anche fuori della cittadella sul mare (alcune preziose icone al museo di Sant Agostino ma quella sull America precolombiana nei locali della fiera che costituiranno parte integrante dell area della Festa) ma nessun grande concerto saranno privilegiate le serate d autore omaggio del resto alla città dov è nata negli anni Sessanta la canzone d autore – e qui un segnale delle potenzialità delle programmate sinergie tra Feste e giornale in autunno *l Unità* (ne riferiamo in questa stessa pagina) lancerà un iniziativa che al patrimonio della festa genovese è strettamente collegata

La festa per Genova A questo rispetto per la città faranno riferimento anche il segretario della federazione genovese Claudio Burlando e il responsabile genovese della Festa Montaldo sottolineando che non sarà fatto nulla che sia al di sopra delle potenzialità urbane e tutto invece per rendere un servizio ad una città che per una serie di fattori vive sul mare ma senza quasi alcun contatto con esso Ecco allora il risanamento (e poi la restituzione all uso dei genovesi) della zona degradata del superbacino collegata all area fieristica con un ponte lungo 250 metri la creazione di attrezzature che consentano di giungere alla Festa anche dal mare la rivitalizzazione dell *isola delle chiatte* nel porto antico che sarà adoperata per spettacoli che potranno essere frutti dal mare il pubblico ospitato in barche e barconi (All *isola* già pensa anche Renzo Piano nell ambito dei progetti per le celebrazioni colombiane del 92) E siccome siamo a Genova a maggior ragione nulla sarà sprecato Come a Firenze stanno riutilizzando per la festa provinciale le attrezzature e il suolo acquistato a Campi Bisenzio per la Festa nazionale dell anno scorso così il grosso delle strutture alle quali già si lavora è studiato in modo tale da poter essere riutilizzato o destinato all arredo urbano Insomma anche per questa strada si punta all ammortamento rapido dei dieci miliardi che grosso modo saranno investiti Ma il grosso del rientro è naturalmente come sempre affidato ai servizi a disposizione del popolo della Festa 18 ristoranti 15 punti ristoro 15 bar giochi editoria artigianato internazionale ecc

Le donne nella Festa Sarà una «Clessidra» a scandire i tempi delle donne alla Festa nazionale Si chiama infatti così lo spazio-tenda dove avranno luogo dibattiti spettacoli mostre ed altre attività segnate dall attività femminile e al femminile Attraverso la vendita di un foulard di seta (su cui campeggia i ormai famosa «D» della Carta delle donne) verrà finanziato un progetto di formazione per educatrici nei centri sociali autogestiti in Uruguay

La comunicazione. Si è accennato al grande padiglione che è un invito alla scoperta del mondo nuovo della comunicazione come lo ha presentato Cipriani riferendosi alle esperienze europee (Est ed Ovest) degli Usa dell America latina Tra le novità Andrej Kostantonov uno dei più popolari anchorman dell Urss presenterà alcuni numeri della trasmissione «Il faro della perestrojka» gli ultimi e inediti film per la tv di Carlo Lizzani («La trappola») e di Giagni e Curi («Valentina» da Crepax)

I dati riferiti alla stampa

L'Unità aumenta le vendite I progetti futuri

ROMA È buono lo stato di salute dell *Unità* e tutti i dati confermano che siamo di fronte ad un trend in ascesa che consente di programmare a breve e medio periodo nuove iniziative anche in altri settori dell informazione Lo ha rilevato il direttore del giornale del Pci Massimo D Alema nel corso dell intervento conclusivo per la presentazione ai giornalisti della festa di Genova

Nel primo semestre di quest anno *l Unità* ha venduto circa 33 milioni di copie con un aumento rispetto allo stesso periodo dell anno scorso di quasi 5 milioni e mezzo di copie Il consistente aumento va depurato certo dalle mancate vendite registrate nell 88 per il lungo sciopero dei giornalisti ma è pur sempre un 14% secco in più non legato – ha sottolineato D Alema – a giochi e lotterie ma al rinnovamento del giornale e semmai al l effetto-trascinamento di grandi e popolari iniziative come *Salvagente* e *Cuore*

Altro dato particolarmente significativo l aumento delle vendite è particolarmente consistente nelle grandi aree urbane Secondo i rilevamenti ufficiali dell Isegi la ripresa del giornale può esser riassunta in questi dati una media giornaliera di copie vendute che sfiora ormai le 180mila (le copie stampate sono ovviamente di più per assicurare la copertura di tutte le edicole) una media feriale di un milione di lettori che si raddoppia nei giorni festivi Sono cifre ha osservato D Alema che rendono superfluo qualsiasi paragone tra gli altri quotidiani di partito e *l Unità* che si colloca piuttosto nel giro dei grandi giornali d informazione quale esso è in realtà

Ed è appunto per corrispondere ad una domanda che cresce anche in termini qualitativi che è stato deciso di intensificare e migliorare ancora la formula giornale + libro Che in autunno diventerà giornale + libro + cassetta per il lancio di una *Storia della canzone d autore* in tre volumi e registrazioni Nel 90 poi un ulteriore sviluppo nel campo dell informazione senza precisare di più D Alema ha annunciato che è intenzione della Editrice entrare nel mercato video

□ Gfp

Il Pci: «Basta con gli alibi»

Passa in Commissione il piano Ruffolo per la tutela dell'ambiente

Il piano triennale per la salvaguardia dell ambiente è stato finalmente approvato in commissione a Montecitorio Il testo presentato dal ministro Ruffolo dopo il suo insediamento a inizio di legislatura, esce sostanzialmente modificato sulla base anche dell iniziativa del Pci Stanziati 1600 miliardi nell arco del periodo che va dal 1989 al 1991 Il ministro ombra Chicco Testa «Adesso Ruffolo non ha più alibi»

GUIDO DELL'AQUILA

ROMA Solo qualche giorno fa l aula di Montecitorio aveva utilizzato 1300 dei 3000 miliardi previsti dalla Finanziaria e inutilizzati per destinarli agli interventi relativi al l eutrofizzazione del mare Adriatico Ieri la commissione competente della Camera ha finalmente stanziato il resto della somma (circa 1600 miliardi) per l obiettivo concludato dal ministro Ruffolo fin dall epoca del suo insediamento Ha preso così forma il piano triennale per la salvaguardia ambientale Il ministro ombra competente Chicco Testa ha commentato positivamente il voto della commissione «Abbiamo messo a disposizione del ministro – ha dichiarato – le risorse e gli strumenti che chiedeva Ora Ruffolo non ha più alibi e il problema principale diventa quello di vigilare sui tempi e sull efficacia di questo programma di spesa Il progetto originario è stato profondamente modificato grazie alla iniziativa parlamentare Per esempio sono stati limitati i poteri del ministro per la definizione delle aree a rischio Di analogo tenore il giudizio espresso da un altro deputato comunista della commissione ambiente Massimo Serafini «Restano contraddizioni e ritardi nell opera del governo ma grazie anche alla nostra iniziativa abbiamo fatto un bel passo in avanti Abbiamo contribuito a concedere un accelerazione di tutte le procedure di spesa (che verranno regolate con un successivo provvedimento) grazie alla quale vengono tolti tutti gli alibi invocati in questi anni dal ministro Ruffolo

Ma cosa prevede concretamente questo piano triennale? Vediamo i capitoli principali Intanto ci sono due provvedimenti di metodo che non contemplano stanziamenti ma hanno una rilevante valenza politica Si rende infatti trasparente la spesa ambientale dei ministeri e delle Regioni italiane (che debbono prevedere un apposito capitolo in bilancio) e si riforma la procedura per la dichiarazione delle aree ad elevato rischio ambientale Prima era competenza esclusiva del ministro ora viene coinvolto il Parlamento nel processo decisionale E passiamo agli stanziamenti Trecento miliardi vengono destinati al risanamento dell inquinamento atmosferico e acustico È un provvedimento che interessa soprattutto i centri storici delle grandi città invasi dai rumori e dai gas di scarico delle automobili Quattrocento miliardi competono invece ai piani per il risanamento idrico dei bacini di interesse nazionale esclusi ovviamente Po e Adriatico per i quali come abbiamo detto all inizio nei giorni scorsi sono stati utilizzati 1300 miliardi All occupazione finalizzata a progetti ambientali nel Mezzogiorno sono destinati 430 miliardi nel piano approvato ieri e interventi sono anche previsti per l innovazione tecnica in materia ambientale (il 10% del fondo speciale per la ricerca applicata) per l informazione e la divulgazione in questo settore (30 miliardi per le università le Regioni e gli istituti di ricerca) per sistemi di monitoraggio e rilevazione (120 miliardi) per la realizzazione finalmente di una carta geologica nazionale la cui mancanza è stata denunciata in occasione dei disastri degli ultimi anni (80 miliardi)

Va infine segnalato che la Camera si occuperà oggi del decreto sull Adriatico Dovrebbe approvarlo in via definitiva dopo le correzioni apportate dal Senato

Domani voto in aula, poi il provvedimento andrà alla Camera

Dal Senato nuove modifiche al decreto «I bambini tornino sui seggiolini»

Il decreto sulle cinture di sicurezza dovrà tornare all esame della Camera I senatori della commissione Lavori pubblici, alla presenza del ministro Prandini hanno infatti ripristinato l obbligo dell uso dei seggiolini sui sedili posteriori delle auto per i bambini Domani ci sarà il voto in aula al Senato Il decreto corre ora il rischio di decadere prima della sua conversione in legge

LILIANA ROSI

ROMA Il senato sulle cinture di sicurezza ha registrato l ennesima puntata La commissione Lavori pubblici del Senato che ieri ha preso in esame il decreto sui sistemi di sicurezza ha apportato nuove modifiche Dopo la discussione in aula degli emendamenti che avverrà domani il testo passerà nuovamente all esame della Camera Da qui era arrivato a palazzo Madama la settimana scorsa con l emendamento che abrogava i seggiolini per i bambini sui sedili posteriori delle auto Ma la commissione del Senato ieri ha deciso di far nuovamente sedere i bambini sui seggiolini ed alcuni altri cambiamenti Vediamoli

1) Ripristinata la norma del 1966 secondo la quale sull auto possono viaggiare rispetto al numero di passeggeri previsti sulla carta di circolazione due bambini tra i 4 e 10 anni di età in sovrannumero nei sedili posteriori a condizione che siano accompagnati da un passeggero di almeno 16 anni

2) I bambini fino a 4 anni che occupano i sedili posteriori devono essere trattenuti da appositi sistemi di ritenuta Se sui sedili posteriori sono trasportati più di due passeggeri di età inferiore ai 4 anni solo quello di età inferiore deve essere trattenuto a condizione che gli altri siano accompagnati da almeno un passeggero di età non inferiore ai 16 anni

3) I passeggeri fino a 12 anni di età possono occupare i posti anteriori delle auto solo se trattenuti da idonei sistemi di ritenuta

4) Sono esentati dall uso delle cinture di sicurezza i taxi e i conducenti delle auto da noleggio

Questi emendamenti passeranno dunque domani all esame dell aula del Senato e successivamente torneranno alla Camera All uscita della commissione il ministro Prandini che era stato presente alla discussione si è detto soddisfatto delle decisioni prese anche se ha avanzato delle perplessità sulla possibilità di rispettare i tempi tecnici per la conversione del decreto Il Parlamento «chiuderà» infatti per il periodo estivo il prossimo 5 agosto e se Camera e Senato continueranno nel ping pong degli emendamenti è molto probabile che il decreto sulle cinture di sicurezza decada o venga rinnovato così com è In questo caso il neo ministro dei Lavori pubblici avrebbe agio di cambiare tutte le regole del gioco così come le ha enunciate nei giorni scorsi abolizione delle cinture di sicurezza nelle città con più di 100 000 abitanti innalzamento dei limiti di velocità Alla fine dell incontro comunque senatori e ministro hanno deciso di prendersi una pausa di riflessione Se cambiamenti ci saranno (e tutto lascia prevedere che ci saranno) se ne riparlerà dopo l estate

Continuano intanto le prese di posizione rispetto alla possibilità avanzata da Prandini di eliminare l obbligo delle cinture nei grandi centri urbani Secondo il sottosegretario alla pubblica istruzione Melilo «la cintura di sicurezza è una misura la cui efficacia è determinata soprattutto dalla convinzione che si crea nell utenza circa l utilità di tale accessorio e dall abitudine che si acquisisce dall uso L esonero nei grandi centri urbani genererebbe dubbi sull effetti va utilità della misura»

«Sponsorizzate Lunezia, è un affare»

PONTREMOLI Il bello è che ci credono davvero «Costruiremo una nuova Regione tutti i nostri problemi saranno risolti» Si chiamerà Lunezia avrà Parma come capitale si estenderà dal Tirreno (Massa e La Spezia) fin oltre il Po a Mantova e Cremona Andrea Boldini avvocato e Giancarlo Biagini dirigente Usl due dei membri più attivi del Comitato per la nuova Regione spiegano il loro progetto «sogno di una notte di mezza estate» Siamo al «bar degli svizzeri» in piazza Duomo «Chieda a chiunque qui dentro se vuole dipendere da Massa o da Parma Siamo nell ultima punta della Toscana e per arrivare nel nostro capoluogo ci tocca entrare due volte in terra ligure I nostri figli studiano all Università di Parma anche il nostro accento lo sente non è certo toscano» Ma *Lunezia* dovrebbe essere addirittura una Regione inglobare anche città come Cremona Mantova Reggio Emilia

«Sono tutte città che hanno problemi Mantova e Cremona sono soffocate da Milano Reggio e Parma da Bologna Se si alleano con noi con Parma capitale scusi capoluogo si risolve tutto Loro hanno la ricchezza ed anche le idee giuste oggi frustrate Non punteranno più verso gli attuali capoluoghi ma verso La Spezia il cui porto farà finalmente concorrenza a Genova In mezzo sulla strada ci siamo noi commercianti nati conosciuti in tanta parte del mondo perché da sempre siamo emigranti Tutto fila vero?»

È l uovo di Colombo Se una città si sente depressa un po soffocata cambia regione Le risposte dei politici come sono state? «Fino ad oggi si è espresso a nostro favore soltanto l ex ministro Enrico Ferri e noi vogliamo che sia presente del nostro comitato È tanto vitale e poi come parlamentare europeo ci potrà dare davvero una mano Gli altri ci hanno fatto capire che qui siamo pochi a votare e che i loro interessi sono altrove Ma Lunezia nascera ad ogni costo Abbiamo già il progetto Adesso cerchiamo un industria grande (Parmalat Barilla?) e ci facciamo sponsorizzare Con i soldi facciamo un referendum in tutte le città che vogliamo unire Ci sarà il nome dell industria sulle schede per lei sarà un affare Con il referendum ci sarà l interesse della gente e dopo anche i politici arriveranno a frotte Nessun dubbio» E un altro «uovo di Colombo» ma qui in Lunigiana credono davvero che possa funzionare Ricordano che ci sono «ragioni storiche» per costruire la nuova Regione perché «la Deputazione di storia patria di Pontremoli è una sezione di quella di Parma» Si sentono abbandonati da tutti perché «quando andò a Firenze Vogliono Parma capitale rimpiangono i tempi di Maria Luigia e sono già a caccia di uno sponsor d eccezione sono gli abitanti della futura «Lunezia» La nuova regione secondo le intenzioni del comitato promotore accorpera sette province a cavallo tra Toscana Liguria e Lombardia «Sente non abbiamo l accento toscano» ironizzano i sostenitori di Lunezia Vogliono mettere insieme i «testaroli e torta d erbi» di Pontremoli con i «tortelli di zucca» della Mantova facendo «ruotare» la carta geografica «Ce la faremo abbiamo la storia dalla nostra» ma nelle altre città non sanno ancora nulla

dobbiamo spiegare dov è Pontremoli»

La Lunigiana deve diventare il perno sul quale fare ruotare di novanta gradi l attuale geografia politica Non più un asse Bologna Milano ma Mantova La Spezia via Pontremoli Città ricche come Reggio Parma Mantova Cremona dove il reddito è spesso più alto rispetto ai rispettivi capoluoghi regionali ovviamente non hanno intenzione di imbarcarsi nell avventura Comuni Province e Regioni (quelle vere) non conoscono nemmeno la proposta «Parma era un ducato – insistono quelli del Comitato – ora è soffocata Anche Mantova era un ducato Se vengono con noi riprenderanno il loro ruolo» Citano sempre il «compianto sen Giuseppe Micheli patriarca della montagna parmense e lunigianese» che decenni fa presentò una proposta simile Anche i nipoti dei membri dell attuale comitato potranno dire un giorno «Sai che mio nonno voleva fare una nuova regione?»

DAL NOSTRO INVIATO
JENNER MELETTI

COMUNE DI LAVELLO
PROVINCIA DI POTENZA

Avviso di gara per l'appalto dei lavori di ampliamento e completamento opere di urbanizzazione nel piano insediamenti produttivi artigianali

Questa Amministrazione dovrà procedere all appalto dei lavori di «Ampliamento e completamento opere di urbanizzazione nel Piano Insediamenti Produttivi artigianali
L importo delle opere oggetto d appalto è previsto in L 770 314 678 finanziato dall Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo nel Mezzogiorno
L appalto avverrà per licitazione privata da esperirsi con il sistema indicato dall art 1 lett a) della legge n 14/73 ed art. 2 bis della legge n 155/89 con un incremento percentuale del 7% Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno essere iscritte all A N C categoria 6ª per un importo adeguato Tutte le ditte interessate al presente bando dovranno far pervenire a questo Comune apposita istanza in carta legale entro 15 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso
Sono ammesse offerte di imprese riunite
La richiesta di invito alla licitazione privata non vincola l Amministrazione Comunale
Dalla Residenza Municipale 22 luglio 1989
IL SINDACO **Nicola Robbe**

CONSORZIO ACQUE PER LE PROVINCE DI FORLÌ E RAVENNA
VIA ORTO DEL FUOCO N 1/A - 47100 FORLÌ

Si rende noto che questo Consorzio bandirà una licitazione privata per l appalto dei lavori del sublotto 12 condotte di collegamento dei Comuni di Borghi e Sogliano per l importo a base d asta di L 2 300 000 000 Il bando integrale è disponibile presso la sede del Consorzio Acque
21 luglio 1989 IL PRESIDENTE **Giorgio Zanniboni**

vacanze liete

GATTEO MARE - Hotel Bosco Verde Tel 0547/86325 moderno tranquillo vicino mare grande parcheggio Menu a scelta colazione a buffet Ultime disponibilità luglio-agosto (126)

IGEA MARINA - ALBERGO TREVI Tel 0541/630463 sul mare familiare Camere bagno Ultimissime disponibilità Agosto 40 000/32 000 tutto compreso sconto bambini (144)

LE CASTELLA (Calabria) Riviera Jonica - In riva al mare - ottimamente alberato CAMPING L ANNUNZIATA Bungalow cottage camping (gestione GISTACOOP) La Castella (Cz) tel 0962 795052 (2)

ECONOMICI

RIMINI MIRAMARE - Hotel Soave - tel 0541/372567 - 20 m mare moderno confortevole cucina casalinga Luglio 32 500 36 000 Agosto 38 500 45 000 (22)

RICCIONE privato affitta appartamenti est vicinissimi a mare Tel 0541/641171 (42)

Aderisci anche tu alla Cooperativa soci de l'Unità la prima coop italiana di "consumatori" dell'informazione
Cooperativa soci de l Unità Via Barberia 4 BOLOGNA Tel 051/236587

Enrica Collotti Pischel
GANDHI E LA NON VIOLENZA
Gli aspetti universali delle teorie di Gandhi nell attuale dibattito sul rapporto tra etica e politica
Biblioteca minima
Lire 8 000
Editori Riuniti